

# ASSEGNO UNICO E UNIVERSALE PER FIGLIA CARICO

Domande frequenti

<https://www.inps.it/prestazioni-servizi/assegno-unico-e-universale-per-i-figli-a-carico>



<b>COS'È?</b>	L'Assegno unico e universale è un sostegno economico alle famiglie attribuito <b>per ogni figlio a carico, è corrisposto da INPS e</b> sostituisce il Bonus Bebè, il Bonus Mamma Domani e l'Assegno per il Nucleo Familiare.
<b>A CHI SI RIVOLGE?</b>	<p>L'Assegno unico e universale spetta ai nuclei familiari:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>per ogni figlio con disabilità a carico (senza limiti di età);</b></li> <li>- <b>per ogni figlio minore a carico e, per i nuovi nati, decorre dal 7° mese di gravidanza;</b></li> <li>- <b>per ciascun figlio maggiorenne a carico, fino al compimento dei 21 anni che:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- frequenti un corso di formazione scolastica o professionale, ovvero un corso di laurea;</li> <li>- svolga un tirocinio ovvero un'attività lavorativa e possieda un reddito complessivo inferiore a 8mila euro annui;</li> <li>- sia registrato come disoccupato e in cerca di un lavoro presso i servizi pubblici per l'impiego;</li> <li>- svolga il servizio civile universale.</li> </ul> </li> </ul> <p>È <b>compatibile</b> con la fruizione di eventuali altre misure in denaro a favore dei figli a carico erogate dalle Regioni e dagli enti locali e con il <b>Reddito di Cittadinanza</b>. Per i percettori del Reddito di Cittadinanza l'importo dell'Assegno è erogato, con le stesse modalità di erogazione del RdC, mediante accredito sulla carta RdC (senza necessità di presentare apposita domanda).</p>
<b>QUANTO SPETTA?</b>	<p>L'importo è <b>determinato sulla base della condizione economica del nucleo familiare</b>, verificata tenendo conto dell' <b>ISEE</b> in corso di validità. <b>Può essere richiesto anche in assenza di ISEE, ovvero con ISEE superiore alla soglia di euro 40mila</b>. In tal caso, <b>saranno corrisposti gli importi minimi</b> dell'Assegno previsti dalla normativa.</p> <p>È prevista:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>una quota variabile da un massimo di 175 euro</b> per ciascun figlio minore con ISEE fino a 15mila euro, <b>a un minimo di 50 euro</b> per ciascun figlio minore (in assenza di ISEE o con ISEE pari o superiore a 40mila euro). Gli importi dovuti per ciascun figlio possono essere maggiorati nelle ipotesi di nuclei numerosi (per i figli successivi al secondo), madri di età inferiore a 21 anni, nuclei con quattro o più figli, genitori entrambi titolari di reddito da lavoro, figli affetti da disabilità;</li> <li>- <b>una quota a titolo di maggiorazioni</b> per compensare l'eventuale perdita economica subita dal nucleo familiare, se l'importo dell'Assegno dovesse risultare inferiore a quello che deriva dalla somma dei valori teorici dell'Assegno al Nucleo Familiare (componente familiare) e delle detrazioni fiscali medie (componente fiscale), che si sarebbero percepite nel regime precedente la riforma.</li> </ul>
<b>CHI DEVE FARE DOMANDA?</b>	Uno dei due genitori esercenti la responsabilità genitoriale.
<b>QUANDO FARE DOMANDA?</b>	<b>La domanda è annuale e</b> comprende le mensilità che vanno <b>da marzo a febbraio dell'anno successivo</b> ; può essere presentata <b>a partire dal 1° gennaio 2022</b> . Non c'è bisogno di presentare subito la domanda. È possibile farlo entro il <b>30 giugno 2022</b> senza perdere nessuna delle mensilità spettanti con decorrenza marzo.
<b>QUANDO VIENE PAGATO?</b>	Per le domande presentate a gennaio e febbraio i pagamenti cominceranno ad essere erogati <b>dal 15 al 21 marzo</b> . Per le domande presentate successivamente il pagamento verrà effettuato alla fine del mese successivo a quello di presentazione della domanda. Per chi presenta la domanda <b>entro giugno 2022</b> i pagamenti avranno sempre decorrenza per le mensilità arretrate dal mese di marzo.
<b>COME RICHIEDERLO?</b>	La domanda si presenta <b>online</b> con procedura semplificata accedendo al sito INPS con SPID, CIE o CNS o tramite patronato.

